

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti
S.R.R Catania Provincia Nord- Società Consortile per Azioni
Piazza Duomo- Palazzo di Città – 95024 Acireale
Codice fiscale e Partita IVA 05033290874
Numero R.E.A 338239

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 38

L'anno duemilaventi, il giorno **4** del mese di **marzo**, alle ore 09,00 e segg., presso la sede operativa della Società, sita in Giarre, Corso Lombardia n. 101, si è riunito, ai sensi dell'art. 21 del vigente Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota prot. n. 89 del 24 febbraio 2020, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Esame bozza di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 - Determinazioni;
2. Esame budget anno 2020 – Approvazione;
3. Esame istanze lavoratori ASU ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 17/2019 e Comunicato Dipartimento Regionale Lavoro n. del 65438 del 5 dicembre 2019 - Determinazioni;
4. Approvazione Documento di Aggiornamento e Verifica del Piano d'Ambito;
5. Adozione modifiche al Piano d'Ambito;
6. Approvazione relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
7. Affidamento dei servizi ex art. 15 L.R. n. 9/2010 - Approvazione degli importi di gara per richiesta copertura finanziaria da parte dei Comuni;
8. Presa atto relazione R.P.C.T. anno 2019;
9. Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022;
10. Approvazione Regolamento per l'affidamento di incarichi legali;
11. Costituzione Gruppo di Coordinamento delle SRR Sicilia – adesione;
12. Distacco personale tecnico da Enti Soci - determinazioni;
13. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:

- avv. Ignazio Puglisi – Presidente;
- ing. Stefano Alì – Componente
- dott. Vincenzo Caragliano – Componente.

Sono presenti per il Collegio Sindacale:

- dott. Marco Patti – Presidente;
- dott. Paolo Parlavecchio – Componente;
- dott. Biagio Petralia – Componente.

E' presente il Revisore legale nella persona di:

- dott. Gaetano Battiato.

I sopraelencati hanno tutti sottoscritto il foglio presenze che sarà conservato agli atti della Società.

Assume la Presidenza, ai sensi del vigente Statuto, l'Avv. Ignazio Puglisi.

Funge da Segretario verbalizzante il Responsabile della 1^a Area, Sig. Antonino Germanà.

Il Presidente, dichiara la seduta atta a deliberare perché, a norma di Statuto, è validamente costituita.

Il Presidente passa all'esame dei punti posti all'ordine del giorno.

- **1° punto - Esame bozza di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 – Determinazioni.**

Il Presidente procede alla lettura e alla esegesi della bozza di Bilancio chiusa al 31 dicembre 2019.

Si sofferma sulle spese legali, facendo presente che, a seguito di una ricognizione del contenzioso pregresso effettuata dagli Uffici e dall'Organo di Revisione, è emerso quanto appresso specificato:

- a) nell'anno 2017, nel Bilancio di competenza, non sono state rilevate le parcelle pro-forma del 7 febbraio 2017 presentate dall'avv. Francesco Andronico. Tali parcelle sono riferite agli incarichi allo

stesso affidati con verbale del C.d.A. n. 19 del 27 gennaio 2017. Gli importi di tali parcelle ammontano ad € 7.993,29 ed i relativi procedimenti sono conclusi con sentenze che compensano tra le parti le spese legali;

- b) nei giudizi Cosentino Eleonora/S.R.R. Catania Provincia Nord, legale della Società avv. Alfredo Grasso, e Buccheri Filippo C/S.R.R. Catania Provincia Nord, legale della Società avv. Francesco Andronico, i ricorrenti sono stati condannati al pagamento delle spese legali in favore della S.R.R. quantificati dal Giudice, rispettivamente, in € 900,00 oltre spese generali (15%) IVA e c.p.a. ed in € 1.800,00 oltre spese generali (15%), IVA e c.p.a.;
- c) nella fattura n. 1/E del 2 dicembre 2019 presentata dall'avv. Motta Dario, per un importo pari ad € 6.970,29, l'oggetto presenta la dicitura "*fase di studio*", mentre la pro-forma del 18 febbraio 2019, di pari importo, comprende fase di studio, fase introduttiva, fase istruttoria/trattazione, fase decisionale.

Il Presidente propone al C.d.A.:

- per quanto riguarda il punto a), considerato che il legale ha espletato la propria attività a difesa della Società, di inserire i relativi importi nel Bilancio 2019;
- per quanto riguarda il punto b) di inserire i relativi importi tra i crediti della Società e richiedere al sig. Buccheri Filippo il pagamento in favore della SRR delle spese legali, come da dispositivo del Tribunale, così come già fatto per Cosentino Eleonora;
- per quanto attiene il punto c), acquisire ulteriore documentazione dell'avv. Dario Motta, al fine di avere contezza che l'importo della fattura sia comprensivo di tutte le fasi della procedura.

Il C.d.A. concorda con le proposte del Presidente.

Il dott. Gaetano Battiato, quale Revisore Legale, fa constatare, come risulta dal progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019, l'ammontare rilevante dei crediti pari ad € 247.947; essi rappresentano per € 243.701,12 i crediti verso i soci consorziali a seguito del ribaltamento della differenza dei componenti negativi sostenuti rispetto a quelli positivi conseguiti dalla società per il perseguimento dell'oggetto sociale. Tale ammontare è dovuto principalmente al mancato rispetto del termine previsto per il loro pagamento.

In particolare, al 31/12/2019 risultano fatture non pagate dall'anno 2013 e a seguire gli anni 2015-2016-2017-2018-2019 dai seguenti comuni soci consorziali:

- Comune di Adrano per un importo di € 72.994,73;
- Comune di Calatabiano per un importo di € 10.790,04;
- Comune di Giarre per un importo di € 55.159,23, di cui € 27.719,13 ammessi alla massa passiva ex art. 254 di D. Lgs. n. 267/2000, a seguito dissesto finanziario;
- Comune di Maniace per un importo di € 7.223,75;
- Comune di Mascali per un importo di € 22.945,63;
- Comune di Randazzo per un importo di € 22.209,93, di cui € 12.851,91 ammessi alla massa passiva ex art. 254 di D. Lgs. n. 267/2000, a seguito dissesto finanziario.

Per i rimanenti comuni Soci consorziati, non si rilevano particolari situazioni, in quanto alcuni hanno corrisposto per intero gli importi dovuti, mentre altri devono solo importi rientranti nella contribuzione dell'esercizio 2019; fa eccezione solo il comune di Linguaglossa che deve oltre la contribuzione per gli esercizi 2017-2018.

Per i comuni del primo gruppo sarebbe corretto addebitare gli interessi attivi legali di mora ex art. 4 e 5 D. Lgs. n.231/2002, d'altra parte già effettuato per i Comuni di Giarre e di Randazzo, per i crediti di cui si è chiesta l'ammissione alla massa passiva.

Purtroppo, quanto rilevato sopra, ha determinato per la Società l'incapacità di saldare i debiti in scadenza; infatti, al 31/12/2019 sono dovuti gli onorari al precedente Collegio Sindacale dall'anno 2016, (50%), all'anno 2019, altrettanto per gli altri professionisti e consulenti a decorrere dall'anno 2017 al 2019. Anche in questo caso è doveroso rilevare gli interessi legali passivi di mora ex art. 4 e 5 D. Lgs. n.231/2002.

Infine, il Revisore fa rilevare la necessità di sottoporre al continuo controllo, con la predisposizione di

appositi budget mensili, l'adeguatezza dei flussi di cassa prospettici per verificare se sia possibile far fronte alle obbligazioni assunte ed a quelle pianificate, in quanto il rischio è che il perpetrarsi di tale situazione, insieme ad altri elementi, può compromettere la sussistenza della continuità aziendale, intesa quale capacità dell'impresa di realizzare le proprie attività e fronteggiare le proprie passività, valutando l'esito di eventi futuri ed incerti che dovrebbero verificarsi durante il normale esercizio dell'impresa in un arco temporale di almeno 12 mesi.

Alla luce di quanto precede, il Revisore ritiene che si debba accantonare, in apposito fondo, la somma di € 10.000, a fronte delle possibili richieste dei creditori avanzate alla Società, per interessi passivi legali di mora ex art. 4 e 5 D. Lgs. n.231/2002 e, addebitare la stessa somma, per interessi legati attivi di mora, ai soli comuni soci consorziati di: Adrano, Calatabiano, Giarre, Maniace, Mascali e Randazzo, ciascuno nella proporzione del proprio debito.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Marco Patti, a nome del Collegio ribadisce quanto già espresso nella seduta di C.d.A. del 4 ottobre 2019 e cioè che sia opportuno e senza indugio procedere al recupero dei crediti vantati dalla Società, ivi compresi i decimi del capitale sociale ancora non versati dai Soci.

Il Presidente, in merito alla situazione debitoria della Società, fa presente che sono già pronte le richieste da inoltrare all'Assessore Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità per la nomina di Commissari "*ad acta*" nei confronti dei Soci che non hanno proceduto al pagamento del loro debito. Ciò nonostante le richieste/diffide di pagamento inviate nell'anno 2019 (2 luglio, 26 settembre, 14 ottobre, 27 novembre) e 21 febbraio 2020. Il C.d.A. propone di inviare una ulteriore nota di sollecito, assegnando un ulteriore termine di gg. 7 per procedere al pagamento, dopo di che si procederà a richiedere i Commissari.

Tutto ciò premesso e dopo ampia ed esauriente discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) **di approvare** la bozza di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, che si allega al presente con la lettera A), con le integrazioni e modifiche sopra elencate inerenti le spese legali e con l'accantonamento in apposito fondo della somma di € 10.000 come proposto dal Revisore Legale, dott. Gaetano Battiato;
- 2) **Di inviare** una nota di sollecito ai Soci morosi evidenziando che, qualora gli stessi non dovessero procedere al pagamento del loro debito entro il termine di 7 giorni, si procederà a richiedere la nomina dei Commissari "*ad acta*".

• 2° punto - Esame budget anno 2020 – Approvazione.

Il Presidente sottopone all'attenzione del C.d.A. il prospetto relativo al budget 2020, pari ad € 326.976,00 che, in linea di massima, ricalca le stesse voci di quello dell'anno 2019. La differenza dell'importo finale scaturisce dalla previsione del costo del personale per 12 mesi, mentre quello dell'anno 2019, tenuto conto che l'assunzione del personale è avvenuta in data 1 luglio 2019, era riferito a 6 mesi.

Unitamente al Budget per l'anno 2020 il Presidente propone al C.d.A. di approvare anche l'importo necessario per l'espletamento delle procedure della gara d'ambito che, presuntivamente, viene determinato in € 25.000.

Tale importo, ovviamente, sarà fatturato agli 11 Comuni Soci interessati dalla procedura ed in proporzione al numero di abitanti.

Tutto ciò premesso e dopo un ampio dibattito,

Il Consiglio di Amministrazione

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) **di approvare** il budget per l'anno 2020, così come proposto, per un importo di € 326.976,00 che si allega sotto la lettera "B";
- 2) **di comunicare** ai Soci la quota loro spettante al fine di poterla inserire nei loro Bilanci di previsione;
- 3) **di approvare** le somme necessarie per espletare le procedure della gara d'ambito, quantificate

presuntivamente in € 25.000.

4) **di comunicare** ai Soci interessati dalla procedura l'importo loro spettante.

Alle ore 10,10 si allontana il Revisore Legale, dott. Gaetano Battiato.

- **3° punto - Esame istanze lavoratori ASU ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 17/2019 e Comunicato Dipartimento Regionale Lavoro n. del 65438 del 5 dicembre 2019 – Determinazioni.**

Il Presidente sottopone all'attenzione del C.d.A. le istanze pervenute da parte del sig. Alfio Russo (prot. n. 61 del 13 febbraio 2020), Fabrizio Santitto (prot. n. 62 del 13 febbraio 2020) e Grasso Giuseppe, prot. n. 101 del 2 marzo 2020), tutti lavoratori ASU il cui Ente utilizzatore è, al momento, la Società Joniambiente S.p.A. in Liquidazione.

Le suddette istanze scaturiscono dal Comunicato del Dipartimento Regionale Lavoro prot. n. 59536 del 7 novembre 2019 che, in riferimento a quanto previsto dall'art. 15 della L.R. n. 17/2019, prevede la possibilità per i lavoratori ASU di inoltrare istanza allo stesso Dipartimento per essere assegnati ad un Ente diverso da quello originario o presso cui prestano attualmente servizio. L'istanza deve essere accompagnata dalla disponibilità del nuovo Ente.

Il Presidente evidenzia che con l'avvio delle procedure per la gara d'ambito, delle attività necessarie per l'impiantistica da realizzare, da quanto previsto dalle deliberazioni ARERA, aumenteranno i compiti in capo alla Società e con l'esiguo numero di personale attualmente in servizio non sarà possibile espletarle al meglio. Ritiene, pertanto, che in questa fase potranno essere di supporto i sopraccitati lavoratori che, oltretutto, incidono sul Bilancio della Società solamente per le assicurazioni INAIL e RCT.

Il C.d.A. condivide quanto espresso dal Presidente.

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) **di esprimere** parere favorevole sulle istanze di cui in premessa, tendenti ad ottenere la disponibilità ai fini dell'assegnazione di n. 3 lavoratori ASU da parte del Dipartimento Regionale Lavoro presso la Società;
- 2) **di comunicare** quanto deliberato dal C.d.A. ai soggetti interessati.

Il Presidente, considerato che alcuni Componenti hanno altri impegni istituzionali e che ancora ci sono diversi punti da trattare, propone di rinviare gli altri argomenti ad una prossima seduta.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti e si concorda di fissare la prossima seduta per giorno 11 marzo p.v. alle ore 8,30.

il Presidente scioglie la seduta alle ore 10,40, previa redazione e lettura del presente verbale.

Il Segretario

F.to Antonino Germanà

Il Presidente

F.to Avv. Ignazio Puglisi